



**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Provincia di Verona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 55 DEL 30/07/2015**

**OGGETTO: ESAME E ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004, N.11 E S.M.I.**

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di luglio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Previo l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

TOSONI ANGELO	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
VESENTINI ANDREA	Presente
ANTONINI ANNA PAOLA	Assente
MAZZAFELLI SIMONE	Assente
MOLINARI ANDREA	Presente
BONFAINI FRANCESCO	Presente
DI BRAIDA PATRIZIA	Presente
AMADUZZI ANNAROSA	Presente
TURRINA GIAMPAOLO	Presente
GARDONI ALESSANDRO	Assente
MORANDINI GIAN LUCA	Presente
MARCONI MARTINA	Assente
BERTAIOLA FAUSTO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Presente

Presenti n. 13

Assenti n. 4

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE PERUZZI DR. GIOVANNI.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. VESENTINI ANDREA – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ESAME E ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- il Comune di Valeggio sul Mincio è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio) approvato nella Conferenza di Servizi decisoria con la Provincia di Verona e la Regione del Veneto in data 26/09/2013, ratificato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1846 del 15/10/2013 pubblicata in data 05/11/2013 sul B.U.R. n. 94, e divenuto efficace in data 21/11/2013;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 27.11.2014 è stata approvata la 1<sup>a</sup> fase del Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 27.11.2014 è stata approvata la 2<sup>a</sup> fase del Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.05.2015 è stata approvata la 3<sup>a</sup> e conclusiva fase del Primo Piano degli Interventi, divenuta efficace in data 14.07.2015 e che assorbe e recepisce la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> fase del Piano degli Interventi, divenendo di fatto il Primo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio;

RILEVATO che in data 08.01.2014 la signora Mularo Masha aveva depositato la manifestazione di interesse prot. 254 rubricata con n. 20, con la quale richiedeva di mantenere l'edificabilità della zona B di Completamento edilizio, così come classificata nell'allora vigente PRG, di un appezzamento di terreno ubicato in loc. Remelli e censito al Foglio 8, particelle nn. 573parte e 574;

VISTO che a seguito dell'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, in sede di adozione (D.C.C. n. 11 del 05.02.2015) e in sede di approvazione della 1<sup>a</sup> fase del Piano degli Interventi (D.C.C. n. 80 del 27.11.2015) la manifestazione di interesse otteneva parere "NON FAVOREVOLE" in quanto l'area si trova in fascia di rispetto degli allevamenti;

DATO ATTO che in sede di approvazione della 3<sup>a</sup> e conclusiva fase del Primo Piano degli Interventi, gli elaborati grafici TAV. 1e – Scala 1:5.000, e TAV 2e Scala 1:2.000, venivano adeguati al parere, riclassificando l'area censita al Foglio 58, particelle nn. 573parte e 574, oltre a una porzione della particella n. 269 come zona agricola;

VISTA la nuova manifestazione di interesse acquisita al protocollo al n. 11242 del 22.06.2015, rubricata con n. 122, con la quale la signora Mularo Masha chiede di "ripristinare l'area edificabile già consolidata dal P.A.T. ed erroneamente tolta dal precedente P.I.", allegando alla domanda il parere del suo legale di fiducia, teso a chiarire alcuni aspetti della DGRV n. 856 del 15 maggio 2012 relativi alle deroghe edificatorie concesse dalla normativa regionale in materia di allevamenti;

VISTA la DGRV n. 856 del 15 maggio 2012 recante "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d), della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Modifiche ed integrazioni alla lett. d) "Edificabilità zone agricole", punto 5) "Modalità di realizzazione degli allevamenti zootecnici intensivi e la definizione delle distanze sulla base del tipo e dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto". Deliberazione/CR n. 2 del 31 gennaio 2012";

VISTO in particolare l'allegato A alla DGR sopra menzionata, che ai commi 8 e 9 recita:

*8. Le distanze sopra definite sono reciproche, pertanto vanno rispettate in occasione della realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, ivi comprese le aree di espansione edilizia, qualora si sia già in presenza di un insediamento zootecnico.*

*9. In deroga a quanto previsto al precedente punto 8, sono ammessi solamente gli interventi di ampliamento sugli edifici esistenti, quelli su lotti posti all'interno di un insediamento esistente, nonché quelli ricadenti in ambiti destinati dallo strumento urbanistico vigente (PI o PRG) a nuovi insediamenti residenziali purché tra detti ambiti e l'allevamento sia interposto, anche parzialmente, un insediamento residenziale esistente. Per "insediamenti esistenti" sono da intendersi quelli riconosciuti come tali dallo strumento urbanistico vigente (PI o PRG), a prescindere dalla loro destinazione urbanistica residenziale o produttiva; sono pertanto da ritenersi escluse da tale*

*definizione le zone destinate dallo strumento urbanistico vigente a nuovi insediamenti e ad espansioni degli insediamenti esistenti. **Rientrano, invece, tra gli insediamenti esistenti, i centri e i nuclei storici, le zone di completamento, i nuclei prevalentemente residenziali presenti nel territorio agricolo, individuati in sede di PAT quale "edificazione diffusa" e confermati dal PI quali zone edificate diverse dalle zone agricole (equivalenti, ad esempio, alle sottozone E4 o alle zone di completamento extraurbane e/o periurbane dei PRG redatti ai sensi della LR 61/85).**"*

DATO ATTO che sia in sede di PRG, sia in sede di PAT, l'area di proprietà della signora Mularo Masha censita al Foglio 58, particelle nn. 573parte e 574 ricadeva, nel PRG, in Z.T.O. B di completamento, ed era classificata dal P.A.T. in ambito di "Urbanizzazione residenziale consolidata e altro";

RITENUTO che per tale area trovi applicazione la deroga prevista dal comma 9 dell'Allegato A alla DGRV n. 856/2012, in quanto inequivocabilmente l'area censita al Foglio 58, particelle nn. 573parte e 574 in sede di PRG possedeva le caratteristiche di "insediamento esistente", in quanto zona di completamento;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di accogliere la richiesta della signora Mularo Masha, ripristinando, nel Piano degli Interventi, la zonizzazione dell'area in questione, classificandola come in precedenza come Z.T.O. B – Completamento edilizio, di tipo 2;

VISTI gli elaborati aventi per oggetto "Variante n. 1 al Primo Piano degli Interventi" predisposti in data 15.07.2015 dal Responsabile del settore Urbanistica, arch. Anna Grazi, di seguito elencati:

- Relazione
- Estratti catastali
- Estratto Tavola 1.e Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
- Estratto Tavola 2.e Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
- Estratto Norme tecniche operative

RITENUTO che non sia necessario effettuare studi di tipo agronomico e idraulico in quanto l'area in questione appartiene, fin dal suo inserimento nel PRG, al tessuto urbano residenziale consolidato, ed è già stata valutata in sede di P.A.T.;

RILEVATA la necessità di adottare specifica variante al Primo Piano degli interventi approvato con D.C.C. n. 44 del 28.05.2015, così da ripristinare la corretta zonizzazione dell'area censita la Foglio 58, particelle nn. 573parte e 574 di proprietà Mularo Masha, oltre ad una piccola porzione della particella n. 269;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m. e i., e in particolare quanto disposto dai seguenti commi:

(...)

*3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano [n.d.t. : degli Interventi ] è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*

*4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*

(...)

*8. Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo.*

RILEVATO che gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

RITENUTO di procedere all'adozione della Variante n. 1 al Primo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11;

Tutto ciò premesso

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

VISTI gli atti di indirizzo dell'art. 50 della citata L.R. 11/2004;

VISTA la DGRV n. 856 del 15 maggio 2012;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n 267;

Visto l'esito della votazione:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri astenuti	n. 1 (Morandini)
Consiglieri votanti	n. 12
Maggioranza	n. 7
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	nessuno

### DELIBERA

1. Di **adottare**, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i., la Variante n. 1 al Primo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio, formata dagli elaborati predisposti in data 15.07.2015 dal Responsabile del settore Urbanistica, Arch. Anna Grazi, di seguito elencati:
  - Relazione
  - Estratti catastali
  - Estratto Tavola 1.e Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
  - Estratto Tavola 2.e Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
  - Estratto Norme tecniche operative
2. Di accogliere la Manifestazione di interesse n. 122, acquisita in atti al prot. n. 11242 del 22.06.2015, formulata dalla signora Mularo Masha;
3. Di dare atto che dalla data di adozione della Variante n. 1 al Primo Piano degli interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
4. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati del Piano sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente e mediante pubblicazione su due quotidiani a tiratura locale, oltre all'affissione di manifesti in luoghi pubblici;
5. Di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente";
6. Di dare atto che la pubblicazione viene effettuata anche ai fini dell'art. 31 co. 20 della Legge n. 289/2002 così da garantire l'effettiva conoscenza da parte del contribuente dell'intervenuta natura di area edificabile degli immobili oggetto del presente provvedimento.

Inoltre su proposta del Presidente del Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 12, su n. 13 consiglieri presenti essendosi astenuto n. 1 consigliere (Morandini) espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così da dare risposta immediata alla puntuale e circoscritta esigenza di ripristinare la zonizzazione consolidata, con un'azione amministrativa tempestiva ed efficace.



**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
VESENTINI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE  
PERUZZI DR. GIOVANNI



**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Provincia di Verona

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Proposta N. 2015 / 1559  
Unità Proponente: Settore Urbanistica

**OGGETTO: ESAME E ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.**

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 15/07/2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
GRAZI ANNA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Provincia di Verona

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Proposta N. 2015 / 1559  
Unità Proponente: Settore Urbanistica

**OGGETTO: ESAME E ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.**

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *NON APPOSTO* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 22/07/2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
DEL LUNGO TOMMASO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)